



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"
Via Pietro Nenni 2 - 20056 Trezzo sull'Adda (Mi)

Scuola dell'Infanzia Trezzo-Scuole Primarie Trezzo e Concesa-Scuola Secondaria di I Grado Trezzo
Cod.Fisc.: 91546630152 - Cod.Mecc.: MIIC8B2008 - Cod.Univ.Uff.: UFY1XJ
TEL.: 02.90933320 - MAIL: MIIC8B2008@istruzione.it - PEC: MIIC8B2008@pec.istruzione.it
WEB: www.ictrezzo.edu.it

Circ. N. 262

Trezzo sull'Adda, 15/05/2020

A TUTTA LA COMUNITA' SCOLASTICA
ALUNNI
GENITORI
DOCENTI
PERSONALE ATA

Oggetto: **Palermo chiama Italia - 23 maggio 2020**
Non dimentichiamo Giovanni Falcone e Paolo Borsellino

23 maggio 1992, Capaci (Palermo), strada che collega il capoluogo siciliano con l'aeroporto di Punta Raisi.

19 luglio 1992, Palermo città, Via D'Amelio.

28 anni fa Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, inquirenti e giudici operanti a Palermo, perdevano la vita nelle stragi di Capaci e di Via D'Amelio con la moglie (Falcone) e gli agenti delle loro scorte.

Con questi due avvenimenti la lotta Stato-Mafia entrò nella fase decisiva: il sacrificio di Falcone e Borsellino risvegliò le coscienze di tantissimi cittadini, palermitani e non, e diede allo Stato un nuovo impulso per combatterla.

Ogni anno questi due eventi vengono ricordati con celebrazioni che coinvolgono anche le scuole e che fanno principalmente riferimento alla città di Palermo. In particolare, una nave porta centinaia e centinaia di Alunni, in rappresentanza di moltissime scuole italiane, sui luoghi delle stragi per riaffermare la volontà di non piegarsi all'illegalità e all'arroganza della Mafia e per ribadire che non ci devono essere "zone franche" dove lo Stato è assente e la vita dei cittadini dipende da chi vuole approfittarsi di loro con il ricatto, l'intimidazione e la violenza.

Quest'anno l'epidemia da Covid-19 ha annullato l'iniziativa della nave e altre celebrazioni che riunivano migliaia di persone. Ma Giovanni Falcone e Paolo Borsellino vanno ricordati ugualmente. Dimenticare significa far scendere il livello di attenzione e di contrasto al fenomeno mafioso.

Il Ministero dell'Istruzione ha trasmesso alle scuole una nota del "Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali", la n. 873 del giorno 8.5.2020, a firma Giovanna Boda, nella quale propone iniziative alternative, compatibili con le misure di contenimento del Covid-19, ma non per questo meno importanti ed efficaci. Ve la propongo in alcuni passi:

Nel corso dell'emergenza che stiamo vivendo, un messaggio positivo e di forte impatto è stato rappresentato dalla grande quantità di proposte pervenute dal mondo della scuola rispetto alle imminenti commemorazioni del 23 maggio e del 19 luglio, giorni delle stragi di Capaci e di via D'Amelio in cui persero la vita i giudici Paolo Borsellino, Giovanni Falcone, Francesca Morvillo e gli agenti delle proprie scorte. Delle date, queste, che coniugano memoria e impegno e che per molti studenti e studentesse coincidono con una nuova tappa del percorso

di crescita civica da loro intrapreso, una ricorrenza in cui il bilancio di un anno vissuto coincide con il rinnovamento di una motivazione, di una “tensione morale”.

Davanti a un interesse e un entusiasmo così tangibile, nell’ambito delle iniziative di comunicazione istituzionale coordinate dallo scrivente Dipartimento, la volontà è quella di rispondere e accogliere la chiamata delle scuole, per organizzare quest’anno delle celebrazioni che assumeranno necessariamente una forma diversa dal passato, a causa delle misure attualmente in essere per contenere la diffusione del virus Covid-19.

Il mio balcone è una piazza

Vista l’impossibilità di organizzare cortei e raduni, gli studenti e i cittadini sono invitati ad affacciarsi dai balconi di casa appendendo un lenzuolo bianco, striscioni o cantando l’Inno d’Italia, facendo sentire la presenza e l’unità in varie forme, esprimendo un pensiero di gratitudine a chi, nella lotta alla mafia, o nella dura battaglia contro la pandemia, ha fatto la propria parte. Lo slogan sarà “il mio balcone è una piazza”.

Hashtag da utilizzare

#23maggio2020; #Palermochiamaitalia; #ilcoraggiodiognigiorno; #ilmiobalconeèunapiazza

Comunicazione

Alla comunicazione “tradizionale” si accompagnerà una campagna sui social della Fondazione Falcone, del Ministero dell’Istruzione e delle pagine FB e Instagram di @Palermochiamaitalia, che racconteranno in pillole le storie dei protagonisti dei giorni del Coronavirus (insegnanti, studenti, imprenditori, impiegati dei supermercati, volontari, medici...). Alle storie si alterneranno post con frasi di personaggi della lotta alla mafia e i materiali più significativi realizzati dalle scuole coinvolte nei progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

Le istituzioni scolastiche, i docenti, gli studenti e le famiglie che desiderino, inoltre, inviare elaborati come video (durata massima 3 minuti), pensieri, poesie, immagini e ogni altro genere di materiale relativo ai temi della giornata, possono utilizzare l’indirizzo mail dedicato palermochiamaitalia@gmail.com e i contributi ricevuti, che dovranno essere necessariamente accompagnati delle relative liberatorie ai sensi delle normative vigenti, verranno condivisi sui canali social della manifestazione.

Per ogni ulteriore informazione è possibile far riferimento alla segreteria dello scrivente Dipartimento ai recapiti: 0658493166- 3164-3878, e-mail: dppr.segreteria@istruzione.it.

Raccolgo l’invito del Ministero e *invito tutti* a partecipare, dalle proprie case, al ricordo di Falcone e Borsellino “appendendo un lenzuolo bianco, striscioni o cantando l’Inno d’Italia”.

Invito gli Insegnanti a programmare un’iniziativa di riflessione sul fenomeno della Mafia e sul significato morale e civile della resistenza opposta dalle tante persone che hanno pagato con il prezzo più alto, la loro vita, gli ideali della fedeltà alle leggi, alla legalità e allo Stato.

Grazie per l’attenzione. Un cordiale saluto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Patrizia Santini

Atto firmato digitalmente ai sensi della Legge 82/2005

Documento informatico conservato all’interno del registro protocollo AOO/ufficio protocollo.

**FASE 2: UN PO’ PIÙ LIBERI, MA SEMPRE PRUDENTI
LA PARTITA CON IL VIRUS NON È ANCORA VINTA**